



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1592 del 19/12/2019

Determina del Responsabile N. 113 del 19/12/2019

PROPOSTA N. 1870 del 18/12/2019

OGGETTO: Comune di Offida – Provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità - art. 12 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del “Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)”. Class. 54VAS019

Stante l'assenza del Dirigente;

Visto il Decreto del Presidente n.86 del 06/08/2019, con il quale è stata disposta la sostituzione dei Dirigenti dei Settori;

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 e il D. Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste la DGR n.1813 del 21.12.2010, con la quale sono state aggiornate ed integrate le linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla D. G. R. 1400/08;

Vista la L. R. n.34 del 5 agosto 1992 e s.m.i. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Visto il D.M. 4 agosto 2017 “Individuazione delle Linee Guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile”;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Offida in qualità di Autorità Procedente con nota prot. n. 7036 del 24.09.2019, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 24.09.2019 protocollo n.20068, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS);

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 17.12.2019 che viene di seguito riportato integralmente:

PREMESSA

Con nota prot. n. 7036 del 24.09.2019, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al protocollo n.20068 del 24.09.2019 il Comune di Offida, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di

parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano in oggetto, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare unitamente alla seguente documentazione:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 1 copia in formato digitale del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 22060 del 23.10.2019 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti Enti e SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Viabilità Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le Marche;
- Servizio Infrastrutture e Trasporti Regione Marche;
- ARPA Marche;
- Comune di Castorano;
- Comune di Monsampolo del Tronto;
- Comune di Acquaviva Picena;
- Comune di Ripatransone;
- Comune di Cossignano;
- Comune di Castignano;
- Comune di Appignano;
- Comune di Castel di Lama;
- Comune di Spinetoli.

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 ha espresso parere favorevole con nota prot.n. 83679 del 12/11/2019.

L'AATO n.5 Marche Sud ha espresso parere favorevole con nota prot.n. 2344 del 07/11/2019.

La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche** ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 23474 del 12/11/2019

Gli altri Enti coinvolti non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

La Commissione Europea, con la comunicazione del 30 settembre 2009 intitolata "Piano d'azione sulla mobilità urbana" ha previsto lo sviluppo da parte delle autorità locali di Piani di mobilità urbana sostenibile al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, nonché la promozione di un approccio integrato. Tale

strategia è stata ulteriormente sviluppata nel Libro bianco "Tabella di marcia verso uno Spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" del 28 marzo 2011. Per supportare gli Enti Locali nell'attività di redazione e realizzazione dei P UMS, la Commissione Europea, nel 2013, ha sviluppato apposite linee guida per lo sviluppo e l'implementazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

A livello nazionale è stato emanato il D.M. del 4 agosto 2017, che individua le linee guida per la redazione dei PUMS e stabilisce che i Comuni con meno di 100.000 abitanti non sono obbligati a dotarsi di tali strumenti di pianificazione e programmazione. Il Decreto stabilisce anche le procedure di approvazione dei PUMS, che devono comprendere anche quelle di valutazione ambientale strategica: al punto f) del comma 2, infatti, si prevede che *è da valutare caso per caso l'assoggettabilità alla procedura di VAS, anche in osservanza delle disposizioni di legge regionali, secondo quanto previsto dagli articoli 6, 7 e 12 del decreto legislativo n. 152/2006.*

L'Amministrazione Comunale di Offida, ha deciso di dotarsi di tale strumento strategico, pur non essendo fra i Comuni obbligati a farlo, al fine di pianificare nel lungo periodo la mobilità delle persone e delle merci nella città, nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Con riferimento al documento 'Guidelines. Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan' (gennaio 2014) redatto per la Comunità Europea, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) é, infatti, un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile, con un orizzonte temporale di medio lungo periodo (10 anni), ma con verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti, avendo come obiettivo quello di sviluppare una visione di sistema della mobilità e si correla e coordina con i piani settoriali ed urbanistici a scala sovraordinata e comunale.

I principi ispiratori del PUMS sono dunque l'integrazione, la partecipazione, la valutazione ed il monitoraggio.

Il PUMS pone al centro le persone e la soddisfazione delle loro esigenze di mobilità, seguendo un approccio trasparente e partecipativo che prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio del suo processo di definizione. Come evidenziato nel rapporto preliminare la fase preparatoria del piano è stata caratterizzata da una fase di ascolto e di partecipazione del pubblico, tramite la predisposizione di un questionario online dal quale estrapolare le informazioni necessarie per comprendere le abitudini di spostamento delle persone e recepire le criticità che riscontrano, orientando anche le strategie proposte per la mobilità sostenibile.

Con il PUMS si opera un passaggio fondamentale dalla pianificazione dei trasporti alla mobilità sostenibile, in quanto si supera l'approccio ex post che vedeva il traffico come elemento critico su cui operare, a favore della valutazione delle esigenze di spostamento delle persone e della relativa offerta di modalità di spostamento sostenibile.

Le caratteristiche che rendono sostenibile un Piano Urbano della Mobilità prevedono la creazione di un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
- migliorare le condizioni di sicurezza;

- ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, le emissioni di gas serra ed i consumi energetici;
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

Un elemento rilevante per verificare l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile è la definizione e il monitoraggio di una serie di indicatori sulla mobilità che accompagnano il piano stesso, necessarie per la valutazione degli effetti indotti dalle misure intraprese, come per altro previsto dalla Direttiva europea 2001/42/CE.

Uno degli obiettivi primari di un PUMS è promuovere uno sviluppo bilanciato di tutte le modalità di trasporto ed incoraggiare la scelta di quelle più sostenibili. Il piano deve presentare una serie integrata di azioni che mirano a migliorare la performance e l'efficienza per il raggiungimento degli obiettivi scelti dall'Amministrazione.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come evidenziato nel paragrafo precedente, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rappresenta uno strumento di pianificazione e programmazione strategica che ha come obiettivo quello di armonizzare il tema dei trasporti con la tutela dell'ambiente, adottando una strategia coerente con gli indirizzi europei.

Le procedure di elaborazione dei PUMS, tra l'altro, ricalcano gli stessi principi che sono alla base della Valutazione Ambientale Strategica, ovvero garantire la sostenibilità ambientale delle previsioni di sviluppo; la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nel processo di formazione del piano; il monitoraggio *ex ante* ed *ex post* per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano e l'adozione di eventuali misure correttive.

Il Rapporto elaborato per il PUMS e le strategie individuate dallo stesso sono state costruite sulla base di una indagine conoscitiva del sistema della mobilità e sulla partecipazione del pubblico.

Si evidenzia che il piano non ha effetti di variante urbanistica al PRG, ma rappresenta uno strumento che tiene conto delle previsioni vigenti del piano regolatore e degli altri strumenti di pianificazione,. In ogni caso le ipotesi che non risultassero conformi allo strumento urbanistico dovranno essere sottoposte all'iter di approvazione della variante, come previsto dalla vigente normativa..

In conclusione, dal punto di vista ambientale il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, non presenta elementi di minaccia per l'ambiente ma, al contrario, rappresenta uno strumento che può contribuire positivamente al miglioramento della qualità di vita e alla salute degli abitanti, incentivando lo sviluppo della mobilità sostenibile e la riduzione delle emissioni inquinanti

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del "Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)" proposto dal Comune di Offida

''''''''''''''''''''

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

1. l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)" proposto dal Comune di Offida ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. alla seguente condizione:
2. gli atti deliberativi di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Offida; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE
con funzione di Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
(Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 19/12/2019

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO